

**associazione genovese
amici degli animali**

organizzazione di volontariato



**rendiconto
2023**

www.agada.it

relazione

Care socie e cari soci, vi ringrazio di essere intervenuti a questa assemblea nella quale, come ogni anno, la presentazione del nostro rendiconto, lungi dall'essere una mera esposizione di numeri, ambisce a rappresentare compiutamente il nostro impegno a favore degli animali in una situazione in cui le istituzioni, di qualsiasi livello, paiono aver definitivamente dimenticato tale tematica, come diversi pessimi segnali proprio nel 2023 hanno portato in evidenza.

Fatto simbolico, ma purtroppo non unico, di questa regressione, è stata nell'anno trascorso l'introduzione in Liguria della caccia con l'arco, avvenuta con un colpo di mano normativo che poco o nulla aggiunge allo strapotere concesso dalla politica alla cricca dei cacciatori per esercitare la loro attività distruttiva, e quindi questa decisione appare più che altro come l'arrogante volontà di dimostrare che quella proterva minoranza si arroga il potere di fare quello che vuole, anche quando quello che vuole fare è largamente avversato dall'opinione pubblica. E purtroppo questa non è l'unica "perla" del 2023, dato che alla fine dell'anno si è anche dovuto assistere al tentativo, tuttora in corso, di limitare il già scarso ruolo dell'associazionismo nell'ambito dell'unico organismo regionale in cui potrebbe avere voce. Negli altri enti pubblici locali la situazione non cambia, anzi in qualche caso sono state smantellate anche le poche cose preesistenti.

La costante mancanza, ad ogni livello istituzionale, di un'attenzione alla condizione degli animali, è dimostrata dall'assenza di politiche organiche, con relativi stanziamenti, sulla materia, tranne che nei casi in cui - ed a volte neppure in quelli - alcune competenze siano obbligate per legge (ad esempio per la gestione di strutture di ricovero). Al di là di quei, scarsi, fondi, c'è il nulla.

Insomma, è come se il punto e) dell'articolo 5 del Codice del Terzo Settore - che già nel mettere insieme tutela ambientale e protezione animali dimostra l'ignoranza in materia del legislatore e di chi collabora con lui - non esistesse e fosse stato inserito nella norma solo per un burocratico "dovere" (e non è certo un caso se - come i più attenti ricorderanno - esso era stato inizialmente "dimenticato"), ma senza dotarlo dei mezzi per svilupparsi: per rendersene conto è sufficiente analizzare sommariamente il complesso delle misure economiche messe in campo per l'associazionismo.

Questa situazione certifica che per la Repubblica italiana esistono due volontariati: uno di serie A, dedicato alla miriade di attività solidali che coinvolgono ogni sfera della condizione umana, supportato con fondi, progetti, finanziamenti, bandi pubblici (ma per quelli privati è lo stesso) ed uno di serie B che deve arrangiarsi soltanto con risorse proprie e che non merita alcuna considerazione da parte dei pubblici decisori, se non talora per farne oggetto di supponenza o derisione, salvo i periodi elettorali nei quali qualcuno si fa vivo con una sfrontatezza pari solo all'evidente ignoranza nella materia.

Va detto, peraltro, che questa situazione è certamente agevolata dalle divisioni che caratterizzano l'associazionismo di settore, mai in grado di esprimere una rappresentanza, se non unitaria, almeno omogenea, e quindi incapace di rapportarsi efficacemente con i propri interlocutori. Prevalde l'attenzione al proprio "particolare" e la gelosia per una piccola, vera o presunta, rendita di posizione. Si preferisce una visione limitata ai calcoli di bottega e l'impegno viene sovente rivolto verso invidie o litigi interni, più che a perseguire obiettivi comuni.

In questo quadro scoraggiante, l'attività portata avanti da associazioni come la nostra deve destreggiarsi tra molte difficoltà, cercando di cogliere di volta in volta quelle poche occasioni che si presentano per sostenere le proprie azioni e, in tale ambito, giungendo anche ad alcuni compromessi, non già sui principi, ma di sicuro sulla prassi. A tale proposito va segnalato che abbiamo condotto alcune azioni a favore dei cinghiali in città, forse la specie animale più ingiustamente "odiata" in quanto, come qualcuno ha detto, "non sa stare al suo posto"; non è certo questa la sede per comunicare di quali azioni si tratti dato che in questo caso è necessaria la massima riservatezza stante il clima di "caccia alle streghe" che accompagna la presenza di queste sfortunate creature, ma siamo molto soddisfatti di averle finanziate e realizzate, e siamo certi che gli associati ci sosterranno anche in questo impegno.

Per fortuna, a fronte della situazione descritta, spesso deludente e talora ostile, stanno l'impegno disinteressato e le grandi sensibilità di tante persone, comprese quelle dei nostri associati, e sappiamo che su quello, ma solo su quello, si può sempre contare.

Dopo questa doverosa premessa generale, passiamo ad esaminare, andando per sintetici punti, i principali elementi di quanto fatto (o non fatto) nel 2023.

Il rendiconto relativo al 2023 presenta dati di sostanziale ed evidente continuità rispetto a quelli dell'anno precedente, sia per quanto riguarda le entrate sia relativamente ai costi sostenuti, benché vi sia stata qualche differenza nelle attività svolte.

La principale di esse è che rispetto al 2022 hanno “pesato” meno i progetti realizzati, in quanto in quell'anno si erano concentrate alcune azioni che non si sono ripetute con analoga entità nel 2023, anno nel quale hanno assunto un maggiore importanza le azioni realizzate direttamente: infatti mentre nel 2022 le entrate di tale provenienza erano arrivate a 35.667 euro, nello scorso anno esse hanno raggiunto i 23.305 euro.

Complessivamente i dati generali segnalano, basandosi sui principali elementi, che almeno nell'ultimo biennio l'attività associativa si è consolidata in quanto le entrate complessive nel 2023 sono state 51.038 euro, con una differenza pressoché inesistente rispetto al 2022, quando erano 51.823, Analoga considerazione può farsi per le uscite generali: è vero che quelle del 2023 sono aumentate a 49.562 euro (rispetto ai 44.467 dell'anno precedente), ma va ricordato che questa differenza è dovuta in gran parte all'adozione del “principio di cassa” in base al quale determinati fatti vanno registrati quando si verificano e non per i loro effetti nel tempo: si ricorderà in proposito come a conclusione della relazione 2022 si affermava che l'avanzo di 6.793 euro era in gran parte “alterato” proprio da alcune operazioni attive avvenute a fine anno, che non avevano avuto il tempo di trasformarsi in spesa entro l'anno medesimo.

Non essendosi verificata nel 2023 tale dinamica, il rendiconto si chiude con un avanzo di amministrazione di 1.195 euro, somma proporzionata al volume delle attività svolte, in quanto rappresenta circa il 2,4% delle entrate effettive (al netto, cioè. dei dati figurativi di cui si dirà al punto 16), com'è giusto che sia, in quanto le associazioni non devono avere il compito di generare “utili” bensì, una volta assicurato l'equilibrio del bilancio, di destinare le risorse alle finalità sociali.

Per quanto riguarda le entrate, applicando la suddivisione richiesta dagli articoli 5 e6 del “Codice del Terzo Settore”, esse consistono per 44.737 euro in attività istituzionali (circa 88%) e per 6.301 (circa 12%) in attività diverse, il che comporta una piena rispondenza al criterio che stabilisce il rispettivo peso in misura non superiore al 70/30 per cento.

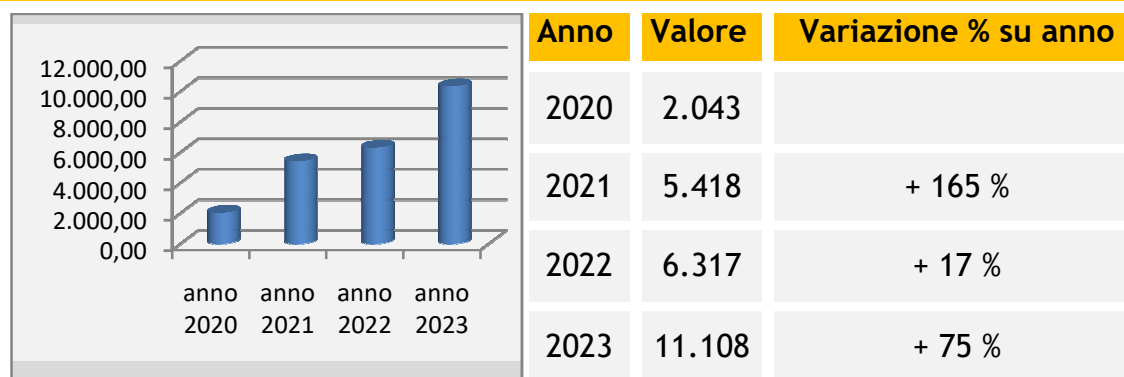
Sin qui i dati generali, dei quali tuttavia è bene illustrare meglio qualche aspetto più direttamente legato ai nostri scopi sociali.

2

Aumento delle attività a favore degli animali

Estrapolando infatti alcuni specifici elementi si possono meglio esporre i risultati raggiunti “sul campo” anche in raffronto con gli anni precedenti. Durante il 2023, pur impegnati in diverse azioni progettuali, di cui poi si dirà, non abbiamo perso di vista la nostra “mission” principale, cioè quella di assicurare cura ed assistenza nei confronti degli animali soprattutto sul territorio, in diversi casi con la collaborazione dell’associazione A.R.T.A. Il dato principale per sostenere questa affermazione è che dal 2022 al 2023 i costi sostenuti per l’acquisto di alimenti da destinare a loro ha visto un aumento pari a circa il 75%. Un incremento importante, che rientra peraltro in un “trend” di crescita che è stato costante negli anni, come risulta da questi prospetti che prendono in considerazione l’ultimo quadriennio.

TAB. 1 - spese annuali per acquisto di alimenti per animali



Questa tendenza ha comportato che nel 2023 la spesa più direttamente finalizzata a garantire cura ed assistenza ha impegnato quasi il 25% del totale dei costi dell’associazione.

Ma risultati del genere non avrebbero potuto essere raggiunti senza un parallelo aumento dell’impegno finanziario reso disponibile dagli associati e dai sostenitori, considerato che nel 2023 abbiamo ulteriormente incrementato, rispetto agli anni precedenti, anche l’ammontare dei contributi pervenuti, come emerge dalla tabella 2, a dimostrazione di quanto detto in premessa circa la generosità privata

a fronte del disinteresse pubblico.

TAB 2 - contributi ed erogazioni ricevuti

Anno	2020	2021	2022	2023
valori	10.440	11.744	11.991	12.387
Diff %		+ 12,5 %	+ 2 %	+ 3,3 %

E' comunque bene ricordare, per quanto attiene alle entrate, che alcune di esse rappresentano dei dati "lordi" in quanto, come poi si dirà, l'associazione ha svolto, per taluni progetti, un ruolo di capofila nei confronti di altri enti, e pertanto una serie di introiti sono stati poi correttamente riversati *pro quota* a tali partners.

Tornando alle uscite, un altro dato da mettere in risalto sono gli 11.506 euro destinati ai compensi per i vari professionisti che hanno collaborato alla realizzazione delle attività. Come già negli anni precedenti è bene precisare che tale somma, pari a circa il 22% delle spese effettive totali, deriva in gran parte dalla volontà di garantire, tramite il requisito di una preparazione certificata degli operatori, il benessere degli animali co-protagonisti. Ciò rende conforme tale dato al principio stabilito dal "Codice del Terzo Settore", che all'articolo 33, 1° comma, prevede che le associazioni di volontariato possano "avvalersi di prestazioni professionali o di altra natura esclusivamente [...] nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta". Inoltre, tali dati dimostrano la coerenza anche con un altro principio dello stesso "Codice" che all'articolo 31 prescrive di avvalersi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati, che ha infatti inciso per il restante 78% su tutte le attività documentate da costi.

A conclusione di questa analisi, e tenuto conto che le tipologie di spesa previste dallo schema di rendiconto sono molto sintetiche, se ne espongono i dettagli principali

TAB. 3 - dettaglio delle spese principali

BENI DI CONSUMO E MERCI		SERVIZI	
Acquisto alimenti e farmaci per animali	11.129,20	Spese amministrative	396,15
Acquisto di strumenti ed attrezzature	3.528,04	Assicurazioni	700,00
Spese per carburante	1.788,35	Compensi a collaboratori	11.506,00
Acquisto beni di consumo	2.379,53	Consumi energetici	1.735,39
		Spese bancarie e postali	378,55
		Costi di manutenzione	640,95
		Partite di giro e servizi vari	9.841,73
		Telefonia e connettività	485,28
		Costi per viaggi	1.589,20

a cui vanno aggiunti i costi relativi ai canoni di locazione, che ammontano ad euro 3.186, aumentati rispetto all'anno precedente a seguito del venir meno della quasi gratuità che era stata deliberata dal Comune di Genova per l'uso della sede sociale nel periodo delle difficoltà dovute alle misure di tipo sanitario.

Nel corso del 2023 abbiamo confermato la collaborazione con la società “Formalabor” di Milano, con l’obiettivo di fornire un’adeguata e specifica formazione a coloro che intendono muoversi nel settore degli Interventi assistiti con animali. Per quanto si tratti di una attività legata ad un mondo professionale, è senz’altro interesse dell’associazione - né risulta in contrasto con le sue finalità - che nei percorsi di formazione siano presenti contenuti di rispetto e cura del benessere degli animali coinvolti.

Come già per l’anno trascorso, abbiamo ritenuto di far rientrare questo tipo di attività tra quelle denominate “diverse” dall’articolo 6 del “Codice del Terzo Settore”, con le relative ricadute in termini di adempimenti fiscali, e da qui deriva appunto quel dato del rendiconto che, posto prima dell’avanzo conclusivo di gestione, fa riferimento a oneri per “imposte”. Del rispetto dei parametri si è già detto al punto 1.

Restando nel campo delle attività di formazione, va inoltre ricordato che diversi associati hanno preso parte ad alcune iniziative realizzate da Celivo sia nel campo delle questioni amministrative, sia in quello degli interventi di ambito sociale.

Infine, è anche opportuno ricordare il percorso formativo realizzato da un’associata, con un contributo dell’ente, in materia di interventi a favore di soggetti anziani, scelta quanto mai opportuna e necessaria stante la grande quantità di azioni messe in campo in tale ambito - come di seguito illustrato - da parte dell’associazione.

Durante il 2023 sono stati realizzati diversi importanti progetti in parte derivanti dalla partecipazione dell’associazione a bandi pubblicati sia dalla regione Liguria che da altri Enti, mentre in altri casi si è operato in forma autonoma. Per alcuni di essi, basati sul metodo partecipativo denominato “co progettazione” abbiamo operato in collaborazione con altre associazioni del Terzo Settore, costituendo con esse delle “reti” rispetto alle quali noi abbiamo svolto il ruolo di capofila.

In molte delle iniziative è stata applicata la metodologia degli Interventi assistiti con animali (I.A.A. in sigla) applicando le Linee Guida stabilite dal Ministero della Salute e recepite dalla Regione Liguria sin dal 2015

Come più volte precisato (ma giova sempre ripeterlo), essa si fonda sull'attenzione da riservare al benessere degli animali coinvolti in interazioni con soggetti umani più o meno problematici sia sul piano fisico che mentale, ed a tal

fine è stata consolidata la collaborazione instaurata con l'équipe di operatori idonei, secondo la vigente disciplina, a svolgere tali attività, i quali, anche nel 2023, hanno portato un qualificato, ma soprattutto appassionato, contributo all'attività sociale.

Il complesso di iniziative progettuali che ha caratterizzato l'intero anno 2023 ha impegnato in modo consistente l'attività sociale, come si può dedurre dalla consultazione della Tabella 4, pubblicata a pagina 9, nella quale si espone lo sviluppo cronologico di ogni singolo intervento.



Immagine di uno dei progetti associativi realizzati nel 2023 tramite gli Interventi assistiti con animali

A tale proposito, si può rilevare come molte delle attività basate sugli I.A.A. abbiano riguardato la condizione delle persone anziane, le cui situazioni di fragilità sono state affrontate in modi diversi, descritti nei singoli punti.

Per la realizzazione di alcune attività ci si è basati sulla nostra sede secondaria di Bigorie, in Valle Po.

Inoltre lo sviluppo delle varie iniziative ha in diversi casi confermato i rapporti di collaborazioni sia con altri Enti del Terzo Settore che con altri soggetti, come risulta dalle singole schede, ed in qualche caso ne ha attivato di nuovi, il che ha spesso creato, al di là degli aspetti formali, anche buone relazioni di cordialità e reciproca disponibilità.

Anche nel 2023 il complesso delle azioni effettuate ha comportato il superamento del limite di 10.000 euro di contributi pubblici ricevuti, per cui questo aspetto dovrà essere fatto oggetto delle prescritte comunicazioni sui nostri canali informativi.

In conclusione non può mancare un cenno a due iniziative che non hanno avuto successo: *in primis* non è stata accolta dalla Fondazione Carige una nostra richiesta

di contributo basata su un progetto denominato D.o.n.o. (che sta per Dare opportunità a nuovi orizzonti) mirante a realizzare una seconda fase del progetto denominato “Famiglia ed altri animali”; in secondo luogo non si è riusciti a predisporre un progetto comune ed alquanto ambizioso, che avrebbe dovuto denominarsi “a spasso con Daisy”, che mirava a costruire una collaborazione con Enti piemontesi per realizzare iniziative nei territori della alta Valle Po nelle quali coinvolgere persone non vedenti.

5

Progetto “Famiglia ed altri animali”

Si tratta dell’iniziativa più consistente tra quelle realizzate nel 2023, sia come budget, che come impegno organizzativo ed amministrativo, che, ancora, come complesso degli enti coinvolti. Nasce da un bando pubblicato dalla regione Liguria nel 2022, denominato “Insieme si può”, la cui attuazione si è poi sviluppata appieno nel corso del 2023.

Con essa ci si è posto l’obiettivo di affrontare il tema della disabilità attraverso esperienze condotte con la partecipazione degli animali in grado di suscitare positive relazione interspecie. L’approccio si è basato sulla metodologia degli I.A.A., in precedenza descritto, e basandosi su quello sono state allestite occasioni di coinvolgimento, socializzazione e svago per l’intera famiglia, a partire dai sen-



Un’ immagine dell’evento del 6 maggio 2023 svolto alla Fattoria didattica “Ciliegio” a Genova San Desiderio nell’ambito del progetto “Famiglia ed altri animali” destinato a soggetti disabili

timenti di interazione affettiva che l’animale è in grado di trasmettere, interessando anche i componenti dei nuclei familiari che ruotano attorno alla condizione dei disabili.

Al progetto hanno partecipato, oltre alla nostra associazione, altri 3 enti del Terzo Settore:

l’A.R.T.A, l’associazione “Braccialotti Bianchi” (che si occupa di persone gravemente malate) e l’associazione “Maruzza” (che

opera nel campo della disabilità grave), in un equilibrio tra soggetti che si occupano della disabilità e quelli attivi per la tutela degli animali. In questo caso i nostri partners ci hanno riconosciuto il ruolo di capofila.

TABELLA 4

Cronologia dei progetti ed iniziative del 2023

	FASE PREPARATORIA			FASE REALIZZATIVA				RENDICONTAZIONE				
progetto	GEN	FEB	MRZ	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
BANDO ALZHEIMER REG LIGURIA												
PROGETTO SPORT "ZAMPE AMICHE"												
FAMIGLIA ED ALTRI ANIMALI												
8 IMRONTE - BANCA D'ITALIA												
C.A.R. CHIOSSONE												
C.A.R. S.A.B.A. MOREGO												
A.V.O. CHIOSSONE AL MONTE												
A.V.O. TIDE V. GALATA												
A.V.O.- FIDES GE QUINTO												
A.V.O. CORONATA												
A.V.O. R.S.A. CELESIA RIVAROLO												
POVERTA' EDUCATIVA 2024-25												
ANZIANI 2024 - 25												
SCOPRI IL PARCO MONVISO												
ACCADEI CHIAVARI												
AGRISOCIAL												
SENTIERO SERRE - BULE'												
A SPASSO CON DAISY												
PROG. D.O.N.O. FONDAZ CARIGE												

La tabella prende in considerazione le tre fasi principali, tutte a modo loro impegnative, riguardanti la realizzazione di iniziative ed azioni progettuali. La fase preliminare riguarda l'attività necessaria per corrispondere a quanto richiesto dai bandi oppure i rapporti da tenere con gli Enti partner per impostare le attività comuni. Nella seconda fase avviene la realizzazione di quanto previsto o progettato, in tutte le sue componenti sia di contenuto che logistiche. Infine la terza fase attiene al complesso lavoro di relazionare su quanto svolto e rendicontare i contributi ricevuti dagli Enti erogatori. In caso di attività autonome la terza fase non sussiste. Nei progetti ipotizzati, ma non avviati, è presente solo la prima fase. Va tenuto presente che alcuni dei progetti con procedure particolarmente complesse possono essere stati avviati nel 2022 e/o conclusi nel 2024, ma qui si indicano solo le attività svolte nel 2023.

Oltre a questi, il progetto ha visto la partecipazione anche dell'associazione "C.A.S.T. San Desiderio", della Scuola "Fabrizi" di Genova - Quarto, della associazione "Zena Heroes" e del Municipio IX del Comune di Genova, che ha concesso il patrocinio, intervenendo durante un incontro.

Complessivamente la proposta presentata ed accolta prevedeva un budget di 26.600 euro, dei quali 17.290 di contributo effettivo, mentre i restanti 9.310 erano di co - finanziamento, a loro volta da suddividere, secondo le regole di questi progetti "condivisi", tra 7.980 di valore del volontariato e 1.330 di effettivi costi presi in carico dagli enti attuatori. Nel corso delle azioni, sviluppate tra marzo e giugno 2023, queste previsioni sono state rispettate, come è emerso dalla rendicontazione finale che abbiamo curato, in quanto capofila, nel dicembre 2023.

Il progetto ha visto un buon grado di collaborazione tra gli anti co partecipanti, al punto che si è concordato di attivarne un prolungamento attraverso una richiesta di contributo presentata alla Fondazione Carige che, come detto, non è stata accolta, e tramite una sua riedizione, rivista ed ampliata, che sarà realizzata nel 2024- 25.

6

L'iniziativa "8 impronte"

Nella relazione dell'anno scorso si era data notizia del mancato accoglimento da parte di Banca d'Italia di una nostra richiesta di contributo. Questo insuccesso non ci ha scoraggiato, ma spinto a migliorare il nostro progetto, traducendolo in una seconda edizione che è stata coronato da successo.

La Banca infatti, nell'ambito della sua attività di sostegno sociale, ci ha assegnato un contributo di 1.200 euro per attività caratterizzate dall'interazione tra persone anziane (nella fattispecie ospitate in una Residenza per anziani), animali condotti da operatori esperti di I.A.A. e bambini. Per l'appunto le "8 impronte".

Per la realizzazione di questa iniziativa è stata ripresa la "storica" collaborazione instaurata con la R.S.A. "Villa Costalta" di Fado (Comune di Mele), il cui dirigente Fabrizio Tassara ed il suo staff sono sempre disponibili ad accogliere, a favore dei loro ospiti, idee innovative e momenti di socialità.

Benché il contributo deliberato dalla Banca non sia stato di grande entità (ma in ogni caso pari a quanto avevamo richiesto e non superiore alla metà del costo complessivo dell'attività secondo le regole di quell' Istituto) si ritiene che

esso sia stato molto positivo in considerazione del prestigio della Banca stessa e dei suoi severi criteri di selezione delle richieste.

Altri importanti partners essenziali e qualificati sono stati l'Istituto Comprensivo "Voltri 1" ed in particolare la Scuola Materna della località "Fabbri-

che" di Voltri, dove opera un dinamico e preparato gruppo di insegnanti, e la fattoria "Paradise Ranch" di Montoggio, per la quale si rinvia al successivo punto 14.

Per i tempi lunghi che caratterizzano



Uno degli incontri effettuati nell'ambito di "8 impronte" con la presenza di anziani e bambini, presso la RSA Villa Costalta di Mele

tali procedure, la richiesta venne inoltrata a fine agosto 2022 e l'accoglimento ci è stato comunicato a marzo 2023. Abbiamo quindi realizzato la parte operativa nei mesi da settembre a novembre 2023.

Si è trattato della prima (in ordine cronologico di approvazione) iniziativa destinata a favore delle persone anziane, ma non certo l'unica in quanto, come si diceva in premessa, ne sono state realizzate numerose, e di seguito se ne descrive una seconda.

7

Progetto "Alzheimer"

L'associazione è risultata vincitrice di un bando selettivo pubblicato da regione Liguria nel gennaio 2023 per realizzare interventi a favore di persone affette dalla patologia nota come morbo di Alzheimer. Nella graduatoria della aggiudicazione si è ottenuto il punteggio massimo.

Anche in questo caso è stata applicata la metodologia I.A.A. Inoltre anche in questa attività è stato dato spazio alla interazione tra anziani ospiti e bambini della scuola primaria, secondo il modello già sperimentato in precedenza.

Questo intervento si è sviluppato in modo abbastanza parallelo, anche se con tempistiche differenti, con "8 impronte", essendo gli stessi sia la sede (La citata R.S.A. "Villa Costalta" di Mele) sia il partner scolastico Istituto Comprensivo di Voltri 1. Inoltre in questa occasione è stata anche avviata una fattiva

collaborazione con l'Associazione A.F.M.A. (la sigla sta per "Associazione Famiglie malati di Alzheimer").

Questa iniziativa si è interamente sviluppata nel corso del 2023 e si è conclusa



ad ottobre con un evento pubblico di presentazione dei risultati che abbiamo svolto presso il Comune di Mele al quale hanno presenziato rappresentanti di tutti gli Enti che hanno partecipato.

Per la sua realizzazione abbiamo potuto contare su un budget (come a suo tempo richiesto) di 8.146 euro, dei quali però solo 4.375 provenienti da regione Liguria, mentre i restanti 3.771 sono stati co - finanziati dall'associazione, in parte con il volontariato.

Anche in questo caso la collaborazione instaurata con gli altri soggetti è stata ottima, tanto che con alcuni di essi seguiranno nel 2024 altre occasioni di comune attività.

8

Collaborazioni con i C.A.R.

La sigla C.A.R. significa Centro Ambulatoriale di Riabilitazione: in sostanza si tratta di strutture socio - sanitarie private destinate alla cura di persone alle prese con varie forme di disabilità sia fisica che mentale.

Nel corso del 2023 abbiamo avuto modo di collaborare con 2 di essi nell'ambito di un'iniziativa promossa da regione Liguria ed anche in questo caso è stata applicata la metodologia degli I.A.A.

Le strutture con le quali abbiamo interagito sono state: La Fondazione Chiossone e la cooperativa S.A.B.A.. Il primo Ente si occupa di varie tematiche ed infatti il nostro intervento si è svolto in 2 sedi, entrambe nella città di Genova: in Corso Italia, dove confluiscano persone con grave disabilità, ed in corso Armellini, dove sono assistite persone non vedenti. La cooperativa invece si occupa di minori e la nostra attività si è svolta nella loro sede di Morego, in Val Polcevera.

Per la realizzazione di questi interventi il budget complessivo non è stato particolarmente elevato: complessivamente 5.000 euro; le attività quindi non sono

state molto intense e la loro realizzazione si è sviluppata nei mesi di aprile, maggio e settembre, con alcuni incontri presso tutte le sedi menzionate.

9

Collaborazione con A.V.O.

Durante il 2023, ed in particolare nel secondo semestre, abbiamo stretto una serie di accordi di collaborazione con la Associazione Volontari Ospedalieri (sigla A.V.O. , una importante realtà associativa presente in un gran numero di strutture assistenziali o sanitarie) con il fine di intervenire, ancora con la metodologia degli I.A.A. e previ accordi con le proprietà e con i dirigenti medici, in 5 strutture nelle quali i volontari di tale associazione prestano la loro opera.

Le realtà individuate sono prevalentemente destinate all'accoglienza di persone anziane, con ciò ribadendo quello che è stato un filo conduttore di molte delle nostre attività durante il 2023. Di seguito le sedi ed i periodi dei nostri interventi

9.1. R.S.A. N. S. al Monte Genova S. Fruttuoso

Struttura di proprietà della Fondazione Chiossone, ospita anziani anche non autosufficienti, nella quale siamo intervenuti nei mesi di giugno e luglio 2023 sviluppando in totale 5 incontri.

Da segnalare che in questo caso particolare l'iniziativa è stata pubblicizzata da un servizio giornalistico pubblicato sul quotidiano video "Repubblica tv"

9.2. R.S.A. Tide in via Galata - Genova

Struttura di proprietà dell'azienda privata "Redancia" che gestisce numerose residenze e centri assistenziali e sanitari.

In questa R.S.A. siamo intervenuti nei mesi di giugno e di settembre, con 5 incontri destinati agli anziani ospiti

9.3. R.S.A. Coronata Genova Cornigliano

Struttura gestita dalla KCS impresa cooperativa titolare della gestione di numerose realtà socio assistenziali e sanitarie.

Questo intervento è stato realizzato nei mesi di ottobre e novembre

9.4. FIDES di Genova Quinto

Struttura che fa parte del Gruppo "Garofalo".

In questo caso il nostro intervento si è sviluppato nei mesi da settembre a novembre ed ha potuto avvalersi del prezioso e competente appoggio, oltre alle volontarie A.V.O. , anche del direttore sanitario dr. Costanzo

9.5. R.S.A.Celesia - Ge Rivarolo

Struttura gestita direttamente dalla ASL 3 Genova, dove siamo intervenuti nei mesi di ottobre e novembre, complessivamente con 5 incontri destinati agli anziani ospiti.

In questa occasione abbiamo ricevuto un importante apprezzamento dal Direttore Sanitario dr. Crosio Pizzorni che ci ha comunicato:

i nostri ospiti hanno potuto beneficiare degli effetti positivi

della compagnia di un animale così dolce e socievole e dell'incontro con i suoi educatori.. Il tempo trascorso insieme, anche se fuggito rapidamente, ha trasmesso serenità ai nostri ospiti, allontanando il rischio dell'isolamento e riattivando antiche memorie e sensazioni.



Gli accordi di collaborazione sottoscritti con la A.V.O. ci hanno quindi consentito di essere presenti in numerose strutture situate in diverse zone del territorio genovese, ponendo le basi anche per future attività comuni; sotto l'aspetto economico A.V.O. ha sostenuto questo nostro impegno con contributo di 5.000 euro, somma che, provenendo da accordi tra enti, a differenza di quanto ricevuto a seguito dei bandi regionali, è stata inserita in rendiconto tra i contributi di privati.

10 - progetto "scopri il Parco Monviso"



Nei mesi estivi del 2023, grazie alla nostra presenza in alta Valle Po assicurata dalla disponibilità della foresteria di Bigorie, abbiamo partecipato all'iniziativa, indetta dall'Ente Parco naturale del Monviso, "Scopri il Parco" che ha consistito, nel nostro caso, di predisporre 3 uscite effettuate su alcuni sentieri dell'area naturale.

A questi itinerari programmati hanno preso parte 18 persone, sia associati che non, ai quali è stata offerta la possibilità di conoscere l'ambiente circostante e l'habitat degli animali selvatici che lo popolano.

Non era tra i nostri compiti, per motivi amministrativi ed assicurativi, gestire l'accompagnamento dei partecipanti; abbiamo tuttavia fornito il necessario appoggio organizzativo e logistico.

Questa attività è stata realizzata, per la parte preparatoria e per i rapporti con gli Enti locali, nei mesi primaverili di marzo ed aprile (anche a motivo dello scarso innevamento del 2023) e per la parte attuativa nei mesi estivi di giugno, luglio ed agosto, distribuendo gli itinerari a noi assegnati in 1 per ciascuno dei 3 mesi

.Va segnalato che tra tutte le associazioni (in totale 19) che hanno collaborato alla buona riuscita dell'iniziativa, la nostra è risultata l'unica a non avere sede legale nella regione Piemonte.

Dal punto di vista economico questa iniziativa non ha generato contributi, essendo previsto che tutte le attività rientrassero tra le attività svolte volontariamente dagli enti associativi. Ciononostante essa è stata molto importante per quanto riguarda le relazioni intrattenute con le realtà locali coinvolte e per aver posto le basi di possibili, future, iniziative comuni.

11

Progetto sentiero Serre - Bulé

Quale diretto collegamento con l'iniziativa descritta al punto precedente, abbiamo partecipato ad una "rete" di Enti incaricati della manutenzione e del tracciamento di alcuni sentieri che attraversano ed innervano il Parco Monviso.

La nostra associazione si è assunta il compito di provvedere all'aggiornamento della segnalazione del sentiero che conduce dalla località Serre sino all'Alpe Bulé, per uno sviluppo sul terreno di circa 9,5 km, un tempo di percorrenza medio di circa 4 ore ed un dislivello di circa 1.280 m. L'attività ha consistito nel rifacimento dei segnavia visivi orizzontali e verticali con segnaletica *standard* CAI, in alcuni sfalci e, in qualche limitato tratto, nel consolidamento di un versante franoso con l'inserimento di alcune catene mancorrenti.

Questa attività è stata svolta durante tutto l'arco dei mesi primaverili ed estivi con 11 giornate di presenza che hanno coinvolto, anche in più turni, complessivamente 9 volontari, ed è stata completata il 31 ottobre 2023 con il sopralluogo conclusivo.

In questo caso ci è stato riconosciuto il rimborso delle spese di attrezzature, pittura ed altre necessità, per un importo documentato di 766,38 euro

12

Attività nella foresteria di Bigorie

La foresteria, oltre a consentire l'attuazione dei progetti di cui si è detto, ha avuto un ruolo importante per l'attività sociale, confermando così la validità della scelta effettuata sin dal 2020 di estendere le nostre iniziative anche al di fuori del tradizionale ambito sia geografico che di contenuto.

Nel 2023 sono stati 40 i turni settimanali nei quali gli associati hanno frequentato la struttura, esclusa soltanto la stagione più inclemente; in totale vi sono stati 124 presenze individuali, con una media di 3 persone per ciascun turno; ovviamente la frequentazione è stata più elevata nei periodi estivi, anche ai fini della partecipazione alle iniziative descritte.

In considerazione di ciò, quindi, la foresteria di Bigorie ha confermato di svolgere un ruolo importante in seno all'attività sociale, senza che questo pesasse particolarmente sul nostro bilancio in quanto gli oneri relativi ad essa sono stati contenuti entro il limite di poco meno di 6.500 euro (comprese le spese di locazione), pari a circa il 13% dei costi complessivi dell'associazione. Entro questi valori vanno evidenziate spese per circa 1.000 euro relative alle necessità del ri-

scaldamento, evidentemente rilevanti soprattutto nei mesi invernali, di 1.200 per i costi di permanenza ed alimentazione, di poco meno di 700 euro per gli spostamenti, più 800 per l'acquisto di



Rifornimento dei punti di alimentazione dell'avifauna selvatica effettuato anche nei periodi di gelo intenso

varie attrezzature varie e 230 per la connessione.

Nel corso dell'intero 2023, gli associati hanno proseguito nell'attività di manutenzione e di miglioramento dell'edificio e nella gestione dei punti di alimentazione della avifauna selvatica, in particolare nei periodi di clima più freddo, quando maggiore è la necessità di nutrimento.

Nel corso del 2023 si è tentato di avviare un rapporto di collaborazione tra enti presenti in diverse regioni, con l'obiettivo di costruire una "rete" inter regionale che potesse dotarsi di un comune metodo di attività, o, ancora più ambiziosamente, elaborare programmi comuni.

Decollata inizialmente ad ottobre con numerose adesioni di enti associativi presenti in 7 regioni (Liguria, Lombardia, Emilia - Romagna, Lazio, Campania e Puglia) la partecipazione, per svariati motivi, è progressivamente scemata sino a ridursi a dicembre a colloqui con 2 o 3 interlocutori.

Benché quindi si tratti oggi di una esperienza solo abbozzata, un primo risultato che ne è scaturito è stato un progetto, denominato "Connessioni animali" nel quale ci siamo impegnati, in qualità di capofila, con l'associazione "Elasticamente" che opera in Lombardia, con sede a Legnano.

Nella relazione del prossimo anno si darà quindi conto degli eventuali risultati di questa partnership.

Benché già accennate in precedenza, è bene qui approfondire e riassumere organicamente alcune delle principali collaborazioni che hanno caratterizzato la nostra attività nel corso dell'anno 2023.

■ **Fattoria "Paradise Ranch" di Montoggio.** Si tratta di una realtà formalmente "profit", ma che si prodiga con impegno e passione per garantire la cura ed il benessere degli animali ospitati, pur operando in un contesto rurale dell'entroterra ove non mancano difficoltà culturali e logistiche.

Come già si è accennato in precedenza, questa realtà è stata coinvolta in una delle attività progettuali che abbiamo condotto; tuttavia, al di là di questi importanti aspetti, si confida che le forme di collaborazione con questa azienda possano arricchirsi con altre esperienze per il giusto riconoscimento dovuto a chi opera, avendo il fine del benessere animale, in un'area territoriale che non si avvale dei vantaggi derivanti dall'ambito urbano.

■ **Fattoria didattica "Il Ciliegio" di Genova San Desiderio** Con questa realtà molto nota ambito urbano per la quantità e la qualità dei servizi educativi offerti, abbiamo svolto nel 2023 alcune comuni iniziative, culminate nella giornata

del 6 maggio in occasione di un importante evento collegato al progetto “Famiglia ed altri animali”.

Inoltre con tale ente abbiamo avviato nello stesso anno uno studio per la realizzazione di attività collegate alla “agricoltura sociale” che potranno eventualmente essere realizzate nell’anno successivo.

■ **Municipio IX “Levante” del Comune di Genova** In questo caso si è trattato di una collaborazione di natura istituzionale che, tuttavia, ha potuto superare le

formalità per diventare un rapporto di stretta intesa su alcune tematiche.

Oltre ad aver ricevuto da tale Ente il patrocinio rispetto ad alcune delle nostre iniziative, è

bene ricordare che nel mese di ottobre abbiamo organizzato di comune accordo un



Evento “Cani che aiutano gli umani ed umani che aiutano i cani”, organizzato dal Municipio IX “Levante” del Comune di Genova assieme alla nostra associazione e con la partecipazione dei Vigili del Fuoco - ottobre 2023

evento dal titolo “Cani che aiutano gli umani ed umani che aiutano i cani”, con la partecipazione anche di un gruppo di Vigili di Fuoco che ha rappresentato entrambi i tipi di intervento, trattandosi di una squadra attrezzata sia per il soccorso degli umani, ma che ha anche compiuto alcuni interventi di salvataggio di cani in difficoltà. L’iniziativa, organizzata in occasione della giornata del cane, potrebbe essere ripetuta in futuro.

■ **Ente di gestione del Parco Naturale del Monviso** La collaborazione con questa realtà si è sviluppata in modo particolare in occasione delle varie attività estive descritte nei precedenti punti 10 e 11. Con ciò si è mirato a consolidare la nostra presenza in quell’area della alta Valle del Po nella quale è ubicata la nostra sede succursale.

■ **Istituzioni scolastiche.** Benché già accennate in alcuni dei punti precedenti è utile ritornare in modo organico sulle collaborazioni instaurate con alcuni Istituti scolastici quali l’Istituto Comprensivo di Voltri 1, che ha partecipato sia all’iniziativa “8 impronte” che a quella denominata “Alzheimer”, la scuola “Fabrizi” di Genova Quarto che ha preso parte al progetto “Famiglie”, e l’Istituto Comprensivo “Teglia” di Genova, che coordina i “poli R.E.S.” (strutture didattiche dedicate a giovani disabili) che ha condiviso il nostro progetto D.o.n.o. purtroppo

non andato a buon fine, anche se l'esperienza Banca d'Italia ci ha dimostrato che insistendo sulle nostre idee progettuali, è possibile che esse trovino, forse non subito, degli sbocchi positivi.

■ **Associazione Accadei** Abbiamo collaborato con questa associazione intervenendo durante un soggiorno effettuato a Chiavari da diversi loro assistiti, tutti affetti da sindrome di down. L'attività si è svolta alla fine di dicembre 2023 ed è stata realizzata anche in questo caso impiegando la metodologia degli I.A.A.

15

Informazioni amministrative

A conclusione di questo “viaggio” nella nostra attività del 2023, si forniscono alcune informazioni riguardanti taluni aspetti di natura gestionale, delle quali è bene che gli associati siano informati.

Per quanto riguarda le **assicurazioni** si è provveduto a rescindere la polizza relativa ai volontari in essere con Unipol, sostituita con una Agenzia specializzata nel Terzo Settore, mentre l'assicurazione auto è rimasta invariata.

Relativamente ai **rapporti bancari** è stato chiuso il conto corrente con la Banca Carige, a seguito dello scadimento di qualità del servizio offerto da tale Istituto dopo che è stato assorbito dalla BPER; si è pertanto rimasti operativi soltanto con Banco Posta.

Le **utenze elettriche** sia per la sede sociale che per quella di Bigorie sono state affidate al gestore “Nestra”, per le tariffe più favorevoli praticate.

16

Formalità del rendiconto

Poiché non è tra i principali compiti di una associazione affrontare temi formalistici in relazione alle proprie attività, è bene dedicare poco tempo a questi aspetti, con le seguenti informazioni tecniche sul rendiconto.

Come in precedenza, esso è stato redatto conformemente agli schemi resi obbligatori del “Codice del Terzo Settore” per gli Enti di minori dimensioni finanziarie. La normativa richiede la presentazione di tutte le sue parti, anche di quelle con valori pari a zero quali sono, nel nostro caso, le sezioni “raccolta fondi”, “attività finanziarie e patrimoniali” e “attività di supporto generale”; inoltre nel prospetto è previsto il raffronto su colonne parallele dei dati attuali con quelli dell'anno precedente.

E' inoltre utile ricordare che lo schema ministeriale può essere completato con la c.d. “valorizzazione del volontariato”, cioè, in pratica, la quantificazione economica (ancorché virtuale) delle “prestazioni” rese dai volontari, che va inserita nella sezione costi - proventi figurativi.

Per non fornire numeri basati su elementi aleatori, in questa sezione sono stati indicati soltanto gli apporti di volontari che si sono verificati nel corso dei progetti sopra citati in quanto in quel caso è possibile fare riferimento a criteri di valutazione oggettivi derivanti da un provvedimento regionale, ben sapendo che se venissero davvero quantificate tutte le ore svolte dai volontari gli importi contabili finirebbero quantomeno per raddoppiare. In questo modo, invece, i valori sono stati rendicontati soltanto nelle seguenti misure:

- progetto “famiglia ed altri animali” 3.141
- progetto “Alzheimer” 2.336
- progetto C.A.R. 2.210

per un totale di 7.687, che inserito in pari misura sia nelle entrate che nelle uscite conduce ai seguenti dati finali del rendiconto

TAB 5 - risultati finali figurativi	
Entrate	Uscite
58.725	57.290

restando invariato l'avanzo di amministrazione.

Si tratta evidentemente di una “partita di giro”: se dal punto di vista aritmetico essa è certamente neutra, tale non è nella sostanza in quanto porta comunque a quantificare un valore dell'attività sociale ben superiore rispetto a quello esclusivamente monetario.

In conclusione, care socie e cari soci, il Consiglio di Amministrazione nel sottoporre alla vostra valutazione quanto realizzato nel 2023, ritiene di aver operato con efficacia, impegno e prudenza; vi invita pertanto a voler apprezzare, e quindi approvare, il rendiconto che segue, quale risultato di tale attività.

rendiconto

A) ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE		31/12/2023	31/12/2022
ENTRATE			
1) Entrate da quote associative e apporti dei fondatori		2.345,00	1.995,00
2) Entrate dagli associati per attività mutuali			
3) Entrate per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori			
4) Erogazioni liberali		9.945,00	7.208,20
5) Entrate del 5 per mille			
6) Contributi da soggetti privati		5.142,00	1.960,00
7) Entrate per prestazioni e cessioni a terzi			
8) Contributi da enti pubblici		23.305,50	35.667,15
9) Entrate da contratti con enti pubblici			
10) Altre entrate		4.000,23	80,00
	totale entrate	44.737,73	46.910,35
USCITE			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		18.825,12	13.531,65
2) Servizi		27.273,25	27.644,90
3) Godimento beni di terzi		3.185,79	2.808,79
4) Personale			
5) Uscite diverse di gestione			
	totale uscite	49.284,16	43.985,34
AVANZO / DISAVANZO ATTIVITA' ISTITUZIONALE		-4.546,43	2.925,01
B) ATTIVITA' DIVERSE		31/12/2023	31/12/2022
ENTRATE			
1) Entrate per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori			
2) Contributi da soggetti privati			
3) Entrate per prestazioni e cessioni a terzi		6.301,00	4.913,50
4) Contributi da enti pubblici			
5) Entrate da contratti con enti pubblici			
6) Altre entrate			
	totale entrate	6.301,00	4.913,50
USCITE			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			55,13
2) Servizi		318,98	427,50
3) Godimento beni di terzi			
4) Personale			
5) Uscite diverse di gestione			
	totale uscite	318,98	482,63
AVANZO / DISAVANZO ATTIVITA' DIVERSE		5.982,02	4.430,87

C) RACCOLTA FONDI	31/12/2023	31/12/2022
ENTRATE		
1) Entrate da raccolta fondi abituale		
2) Entrate da raccolta fondi occasionale		
3) Altre entrate		
totale entrate	0,00	0,00
USCITE		
1) Uscite per raccolta fondi abituale		
2) Uscite per raccolta fondi occasionale		
3) altre uscite		
totale uscite	0,00	0,00
AVANZO / DISAVANZO RACCOLTA FONDI	0,00	0,00
D) ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	31/12/2023	31/12/2022
ENTRATE		
1) Da rapporti bancari		
2) Da altri investimenti finanziari		
3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali		
5) Altre entrate		
totale entrate	0,00	0,00
USCITE		
1) Su rapporti bancari		
2) Su investimenti finanziari		
3) Su patrimonio edilizio		
4) Su altri beni patrimoniali		
5) Altre uscite		
totale uscite	0,00	0,00
AVANZO / DISAVANZO ATTIVITA' FINANZ. E PATRIMONIALI	0,00	0,00
E) SUPPORTO GENERALE	31/12/2023	31/12/2022
ENTRATE		
1) Entrate da distacco di personale		
2) Altre entrate di supporto generale		
totale entrate	0,00	0,00
USCITE		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
2) Servizi		
3) Godimento beni di terzi		
4) Personale		
5) Altre uscite		
totale uscite	0,00	0,00
AVANZO / DISAVANZO DA SUPPORTO GENERALE	0,00	0,00

AVANZO / DISAVANZO DI ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.435,59	7.355,88
IMPOSTE	240,53	562,50
AVANZO/DISAV. DI ESERCIZIO PRIMA DI INVESTIM. E FINANZ.	1.195,06	6.793,38

INVESTIMENTI/ DISINVESTIMENTI PATRIM E FINANZIAM	31/12/2023	31/12/2022
ENTRATE		
1) Disinvestim di immobilizz inerenti alle att di interesse generale		
2) Disinvestimi di immobilizz inerenti alle attività diverse		
3) Disinvestimenti di attività finanziarie e patrimoniali		
4) Ricevimento di finanziamenti e di prestiti		
totale entrate	0,00	0,00
USCITE		
1) Investim in immobilizz inerenti alle att di interesse generale		
2) Investimenti in immobilizzazioni inerenti alle attiv diverse		
3) Investimenti in attività finanziarie e patrimoniali		
4) Rimborso di finanziamenti per quota capitale e di prestiti		
totale uscite	0,00	0,00
AVANZO / DISAVANZO INVESTIMENTI E FINANZIAMENTI	0,00	0,00

RIEPILOGO	31/12/2023	31/12/2022
AVANZO DI ESERCIZIO PRIMA DI INVESTIM E NZIAMENTI	1.195,06	6.793,38
AVANZO/DISAVANZO INVESTIMENTI E FINANZIMENTI	0,00	0,00
AVANZO COMPLESSIVO	1.195,06	6.793,38

DATI FIGURATIVI	31/12/2023	31/12/2022
proventi figurativi da attività di interesse generale	7.687,00	10.383,00
proventi figurativi da attività diverse		
costi figurativi da attività di interesse generale	7.687,00	10.383,00
costi figurativi da attività diverse		

VOLUME COMPLESSIVO DI ATTIVITA'	31/12/2022	31/12/2022
ENTRATE	58.725,73	62.206,85
USCITE	57,290,14	54.850,97